

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263633
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	tracce di insediamento
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di ricerche territoriali
OGTN - Denominazione e numero sito	Rocca di Drego

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Molini di Triora

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.807846
GPDPY - Coordinata Y	43.994545

### GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCL - Quota s.l.m.	1096
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

### GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	CTR Liguria 1:5000
GPBT - Data	1990

**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO****RCG - RICOGNIZIONI**

**RCGE - Motivo** rinvenimento fortuito

**RCGM - Metodo** occasionale

**RCGD - Data** XIX secolo

**RCG - RICOGNIZIONI**

**RCGE - Motivo** indagine territoriale

**RCGM - Metodo** occasionale

**RCGD - Data** 1930

**RCGZ - Specifiche** Ricognizione condotta dai sigg. Gentile e Bianchi Porro

**RCG - RICOGNIZIONI**

**RCGA - Responsabile scientifico** Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria

**RCGE - Motivo** indagine territoriale

**RCGM - Metodo** sistematico

**RCGD - Data** 2003

**RCGZ - Specifiche** Ricognizione effettuata nell'ambito del Progetto Ponente

**RCG - RICOGNIZIONI**

**RCGA - Responsabile scientifico** Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria

**RCGE - Motivo** indagine territoriale

**RCGM - Metodo** sistematico

**RCGD - Data** 2004

**RCGZ - Specifiche** Ricognizione effettuata nell'ambito del Progetto Ponente

**DSC - DATI DI SCAVO**

**SCAN - Denominazione dello scavo** Rocca di Dregho: scavo Bianchi 1935

**DSCT - Motivo** scavo clandestino

**DSCM - Metodo** sondaggio

**DSCD - Data** 1935

**DSCN - Specifiche** Scavo fatto realizzare dal sig. Bianchi Porro

**DSC - DATI DI SCAVO**

**SCAN - Denominazione dello scavo** Rocca di Dregho: scavo Lamboglia 1936

**DSCA - Responsabile scientifico** Istituto Internazionale di Studi Liguri

**DSCT - Motivo** ricerca scientifica

**DSCM - Metodo** sondaggio

**DSCD - Data** 1936

**DSCN - Specifiche** Scavo diretto da N. Lamboglia

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Fascia cronologica di riferimento** Eta' romana

**DTM - Motivazione cronologia**

analisi dei materiali

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Sito d'altura nell'alta valle Argentina, ubicato su un poggio dominante il fondovalle, costituito da uno sperone roccioso (a strapiombo verso ovest) contornato ad est da balze digradanti verso sud/sud-est, caratterizzate da resti di terrazzamenti realizzati a secco; sul lato nord-est, un tratto di muratura con andamento nord-ovest/sud-est, quasi completamente rasato e nascosto dall'erba, appare di tecnica diversa dai muri su citati. Il sito è stato identificato a seguito di un fortuito ritrovamento ottocentesco di "un numero rilevante di monete romane" (di gran parte di esse si ignora l'attuale collocazione), databili tra Augusto e Giuliano, ad opera dell'allora parroco della frazione di Andagna, don Pietro Emmanuelli. Negli anni Trenta del secolo scorso, il sito fu oggetto di una prima ricognizione condotta dai sigg. Gentile e Bianchi Porro, portando al rinvenimento di altre dieci monete, frammenti di macina reimpiegata in un casolare, ed uno strumento in ferro di incerta destinazione. Successivamente, nel 1935, il sig. Bianchi Porro fece eseguire uno scavo che restituì ceramica grezza, una lucerna frammentaria, un fondo di sigillata sudgallica con bollo "MIN". L'anno seguente N.Lamboglia praticò alcuni saggi esplorativi. Un sondaggio venne realizzato nella "stessa area" dello scavo Bianchi Porro, ossia "nel più ampio strato erboso che si apriva all'interno del muro di sbarramento" (presumibilmente alla q. 1085): a 2,30 m di profondità si rinvenne un focolare sulla roccia sterile, con "carbone ed ossicine animali" non databili; quest'ultimo risulta coperto da un deposito di incerta formazione e apparentemente privo di stratigrafia distinguibile, ricco di "ossa di ruminanti" e ceramica grezza, attestata in due differenti impasti, in frammenti riconducibili con difficoltà a forme precise, insieme a frustuli di "vasi ed anfore" di età romana. Nell'area esterna rispetto a un muraglione in muratura a secco "che, alla distanza di 20-30 metri dalla vetta ne sbarra completamente l'accesso" furono aperti vari piccoli saggi quasi del tutto infruttuosi, ad eccezione di uno -in un punto peraltro già segnalato dai contadini come ricco di materiali ceramici-, in corrispondenza della "estremità occidentale del terzo ripiano sovrastante al cascinale", che restituì analogo materiale ceramico ed una moneta di Giuliano. N.Lamboglia interpretò a suo tempo l'area come "un modesto vicus romano-ligure sviluppatosi all'ombra del primitivo castellaro, in cui le monete sarebbero gli avanzi di un ripostiglio disperso da secoli". Nel giugno 2003 e nel marzo 2004 l'area è stata oggetto di ricognizioni condotte dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria. In entrambe le occasioni, i pochissimi resti ceramici provengono dalla zona della strada sterrata verso Case Gaugioso, e, in un caso, da un muro di uno degli edifici stessi (probabile ceramica sigillata africana?).

**NCS - Interpretazione**

Insediamento d'altura

**MTP - MATERIALI PRESENTI****MTPS - Densità**

media

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1444647017679
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1444647090704
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1444647169400
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1444647235569
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bernardini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	559
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 83; 128
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gambaro L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	536
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 58; 89
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mannoni T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	526
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 128
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De Pasquale A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	558
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 29; 30; 54
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Montinari G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002-2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	590
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Amerigo, Cristiano
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Montinari, Giulio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Barbaro, Barbara
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Panelli, Chiara
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Barbaro, Barbara